



tuttocampo.it
il portale del calcio dilettantistico italiano

PROMOZIONE D. LA SALUTE NO LIMITS: IL 2 A 1 AL PORTOGRUARO VALE LA VETTA DEL CAMPIONATO

12.11.2016 di: Riccardo Bonvicini

Commenti



Girone D

Promozione

Veneto

Venezia



LA SALUTE - PORTOGRUARO 2-1

La Salute (4-3-3): Striatto, Battistutta, Berto, Boatto, Vivan, Guglielmini, Ricesso (37' st Pacchiega), Benedet, Pescara (st 45' Pasion), Cima, Milanese (st 31' Basso). A disp. Scarpi, Soncin, Macrè, Tomasella. All. Vladimiro Carraro.

Portogruaro (4-2-3-1): Bardella, Viel (st 1' De Marchi, st 26' El Amber), Fiorin, Gurizzan, Teso, D'Odorico, Gaiarin, De Cecco, Sakajeva, Pivetta, Buriola. A disp. Marzio, Baron, Mannino, Cervesato, Chiumento. All. Alessandro Gallina.

Reti: pt 12' Milanese; st 11' Guglielmini, 16' Sakajeva.

Arbitro: Albano di Venezia.

Note: Assistenti Rocco di Mestre e Codemo di Castelfranco. ammoniti Ricesso, De Cecco Gaiarin e Sakajeva. Espulso De Cecco al 28' del st per somma di ammonizioni. Spettatori 400 circa.

LA SALUTE DI LIVENZA. Continua a stupire la **matricola terribile La Salute** che nell'anticipo batte **2 a 1 allo stadio Veronese il Portogruaro**. I tre punti, in attesa delle partite di domani, valgono la **vetta della classifica** per i canarini di mister Carraro. Grande prova di tutta la squadra di casa, specie in difesa, che al primo campionato di Promozione nella sua storia sta andando oltre le più rosee aspettative. Sul fronte Portogruaro non è stata una grande partita, a centrocampo c'è stata una certa difficoltà a fare girare la palla, anche se per i granata c'è forse l'attenuante delle tante assenze per infortunio.

Il La Salute viene schierato da mister Carraro con il 4-3-3: il centrocampo è interamente composto da giocatori Under mentre davanti Cima fa da finto nove con Milanese e Pescara ai lati. Il Portogruaro

risponde con il consueto 4-2-3-1, con il debutto dal primo minuto di Viel come terzino destro e Gaiarin che prende il posto di Cervesato sull'ala destra. Al 10' la prima emozione con un tiro di Boatto che Bardella blocca in sicurezza. Pochi minuti e il La Salute passa in vantaggio: al **12' azione personale di Pescara che mette in mezzo un traversone che però il portiere ospite non trattiene e per Milanese è facile segnare l'1 a 0**. Cinque minuti dopo Cima semina il panico tra la difesa ospite, tira in porta ma Bardella respinge con i pugni. Un minuto dopo botta di Battistutta da fuori che esce di poco. Al 22' cross da sinistra per Ricesso che si coordina e prova il destro al volo da buona posizione ma spara alto. A metà primo tempo si contano già cinque possibili palle gol per un La Salute che gioca veramente bene al calcio, con fraseggi veloci e che davanti a un solista d'eccezione come Cima. Scampata la paura il Portogruaro si fa vedere dalle parti di Striatto al 34': cross di Viel, il portiere non trattiene e di testa a porta sguarnita Gaiarin non c'entra la porta. L'assistente aveva però segnalato il fuorigioco. È questa l'ultima emozione di un primo tempo dominato dai canarini.

A inizio ripresa sembra essere molto più intraprendente il Portogruaro: al 5' Sakajeva rientra e tira con il destro, sfiorando l'incrocio. Un minuto ci prova dalla parte opposta Pivetta ma Striatto blocca a terra. Il La Salute però vuole portare a casa l'intera posta in palio e all'**11' raddoppia: punizione dalla tre quarti mancina di Berto che indirizza la palla sulla testa di Guglielmini che con un stacco perentorio segna il 2 a 0**. **Quattro minuti** dopo però la partita si riapre subito quando **Buriola** recupera un pallone che sembrava perso sull'out di sinistra, **mette in mezzo per Sakajeva che di testa segna** il suo sesto gol in campionato. Il gol non mette paura al La Salute che si fa rivedere al 21' con Cima, che con un sinistro potente impegna Bardella. Piove sul bagnato per il Portogruaro che al 26' deve cambiare De Marchi a causa di uno stiramento, entrato a inizio ripresa, con El Amber. Al 28' De Cecco, già ammonito nel primo tempo, trattiene vistosamente Pescara: l'arbitro Albano gli mostra il secondo giallo e il conseguente rosso. Con la forza della disperazione il Portogruaro si getta in avanti ma in alcune mischie che si accendono davanti a Striatto non riesce a rendersi pericoloso. Di conseguenza si aprono ampi spazi in contropiedi per i canarini che però, Basso prima e Battistutta poi, non sfruttano a dovere. Nei quattro minuti di recupero finali non succede più nulla e il La Salute può brindare a una vittoria merita che vale la momentanea vetta.

La festa dei giocatori del La Salute sotto i proprio sostenitori, anche oggi molto numerosi





Il Portogruaro

